



Zitti zitti, piano piano



, 20/07/2016

## Zitti zitti, piano piano

***Nel silenzio generale, mentre siamo costretti a tenere la contabilità dei morti ammazzati in una girandola di eventi drammatici, ciascuno a modo suo provocati dal capitale e/o dall'imperialismo, il Governo e i sindacati complici continuano imperterriti a discutere di pensioni, cioè del presente e del futuro di milioni di uomini e donne italiani senza che questi abbiano diritto di parola.***

***Si susseguono i tavoli tecnici mentre il prossimo incontro "politico" è previsto per fine mese.***

***Non hanno diritto di parola* quelli che hanno lavorato quarant'anni e oltre e non vedono la conclusione della loro vita lavorativa e a cui si propone di indebitarsi con le banche per riuscire ad andarsene in pensione.**

***Non vengono ascoltati* decine di migliaia di Lavoratori Socialmente Utili, retaggio della devastazione del tessuto industriale italiano, che lavorano da anni in nero per la pubblica amministrazione e i cui contributi figurativi gli consentiranno solo uno straccio di pensione, spesso addirittura inferiore al minimo.**

***Sono assenti dalla discussione* tutti quei lavoratori che, per scelta o per gli eventi della propria vita lavorativa, hanno cambiato lavoro e quindi ente previdenziale e a cui si chiede, immotivatamente, di pagare migliaia di euro per ricongiungere i contributi previdenziali.**

***Insomma*** da quei tavoli sono assenti i problemi veri della gente vera e si discute solo di contabilità e di compatibilità economica. Un po' come si fa con i morti ammazzati. Stesso infame cinismo.

***L'obbiettivo è quello di far*** definitivamente decollare i fondi pensione affossando la previdenza pubblica e inserire nella Legge di Stabilità d'autunno qualche coniglio tolto dal cappello con cui scrivere la parola fine sulla possibilità di mettere davvero mano al sistema previdenziale pubblico per migliorarlo e rilanciarlo.

***Lo sciopero d'autunno,*** le mobilitazioni di settembre trovano oggi un motivo in più : cancellare la Fornero e ripristinare il diritto ad una dignitosa pensione pubblica, in tempo per godersi una vecchiaia serena dopo tanti anni di lavoro.

***C'è anche un'altra cosa da fare...***cacciare cgilcislui dai tavoli di trattativa e dal panorama sindacale. La

**politica sta facendo la sua rivoluzione.  
Manca solo il sindacato.**

**Con USB si può fare.**